

Le designazioni a presidenti degli agenti marittimi 'in pectoris'

Assagenti Genova, Gianluca Croce al posto di Paolo Pessina. Federagenti Roma, Paolo Pessina al posto di Alessandro Santi

25 GIUGNO 2024 ALLE ORE 18:35



Santi Paifermann Croce Pessina

Ad ascoltare e prendere nota di questo e di altri preziosi insegnamenti e suggerimenti emersi dall'Assemblea Pubblica di Assagenti erano non solo i vertici locali e nazionali degli agenti e broker marittimi, ma tanti altri partecipanti, ospiti di assoluto riguardo.

E sotto l'ampia volta del Palazzo della Borsa gremita come nei tempi migliori – abbiamo annotato anche tante presenze 'grigie e bianche' (riferito al colore dei capelli, naturalmente) di esperti armatori, agenti e spedizionieri - hanno fatto presenza attiva e costruttiva i vertici presenti e quelli futuri prossimi della categoria padrona di casa. Perché, inutile nascondersi ormai, i giochi delle elezioni e designazioni sono fatti, sia a Genova che a Roma, coi mandati in imminente scadenza.



Augusto Cosulich, Ezio Alcide Rosina, Andrea Cosulich, Angelo Ansaldo, Gabriele Baroni

Ad Assagenti, supportata dal giovane e però ormai rodato segretario generale Massimiliano Giglio, il presidente Paolo Pessina (Hapag Lloyd) sarà rimpiazzato da Gianluca Croce (MSC), dunque senza cambiare né la categoria del vertice apicale – sempre di agenti marittimi si tratta – né la specialità merceologica – sempre navi portacontainer sono le loro – ma se mai avendo come unico punto di svolta quello, del tutto influente ai fini del business, della squadra calcistica (genovese per entrambi) del rispettivo cuore.

Mentre a Federagenti, dove il segretario generale è sempre l'ultra-navigato e arciconfermato Marco Paifermann, l'uscente (dopo diversi mandati di successo) agente marittimo veneziano Alessandro Santi, titolare della ditta di famiglia Mirco Santi, avrà come successore proprio il genovese Pessina; il che indica come punto di virata, abbastanza deciso ma in fondo non decisivo, tra attuale e futura presidenza, il Mare, passando il timone dall'Adriatico al Tirreno.

Il tutto naturalmente - dovendosi ufficializzare prossimamente le rispettive due nomine - salvo assai improbabili colpi di scena; si vedrà a breve ed a brevissimo.